

LA POLEMICA

«Troppe proroghe concesse» Ncd attacca sui global service

► PISA

Il Nuovo Centro Destra punta il dito contro i global service del Comune e la pratica di prorogare i contratti ormai scaduti «o addirittura di mantenere in essere contratti con imprese che il Tar ha giudicato perdenti nelle gare d'appalto.» Raffaele Latrofa, capogruppo di Ncd in consiglio comunale, ha raccontato come, durante la seduta della commissione bilancio per l'approvazione del debito fuori bilancio, il suo partito abbia votato contro dopo aver notato una voce di spesa di 400mila euro. Ncd ha chiesto chiarimenti alla commissione ed è emerso che si trattava di spese legali inerenti al processo presso il Tar della Toscana per l'aggiudicatario del global service del verde pubblico.

Il global service è un contratto con cui l'amministrazione esternalizza servizi: i cimiteri, il verde urbano e la gestione del calore, ovvero degli impianti di riscaldamento di tutti gli edifici comunali. La gara per il verde pubblico è stata vinta dalla Ati tra Terra Uomini e Ambiente soc. agricola a.r.l. e Manutencoop Facility Management spa, ma il secondo classificato, Euroambiente srl, ha fatto ricorso al Tar ritenendo di essere stato

penalizzato dalla decisione della commissione giudicante. «Il Tar ha dato ragione al ricorrente con la sentenza n. 516/2014», ha detto Lorenzo Luciano, uditore nella quarta commissione bilancio per Ncd, «ma il contratto di gestione del verde urbano è stato prorogato in regime di deroga in attesa della decisione del tribunale, avvenuta alla fine di giugno, alla cooperativa Terra Uomini e Ambiente e Manutencoop. Il Comune ha deciso poi di indire una nuova gara d'appalto invece che permettere al secondo classificato, Euroambiente srl, di svolgere il lavoro. Il global service avrebbe avuto una durata triennale, dal 2013 al 2016, per un importo di 10.725.268,50 euro».

«Per quanto riguarda il global service dei cimiteri, si va avanti in regime di proroga e non c'è ancora il bando della nuova gara, mentre per la gestione del calore è previsto tra due anni un bando da 10 milioni e 360mila euro», ha rivelato Latrofa. Il capogruppo Ncd critica l'operato del Comune che, dice, «va avanti a suon di proroghe anche di contratti che vietano espressamente la possibilità di essere prolungati».

Valentina Villa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

